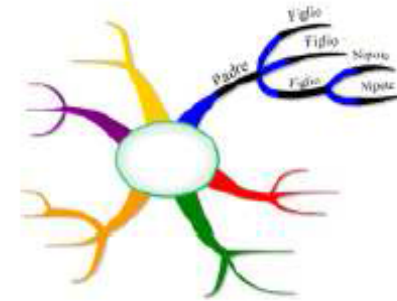
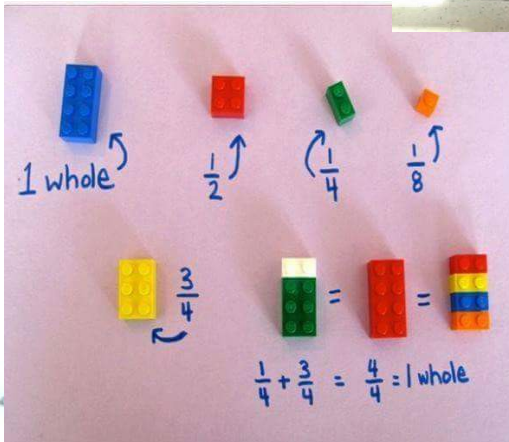
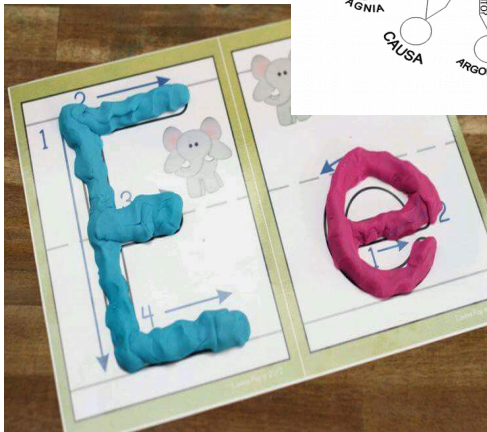
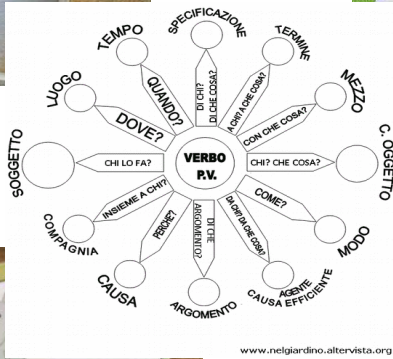


AIUTAMI A FARE I COMPITI DA SOLO



AIUTAMI A FARE I COMPITI DA SOLO

Ringrazio:

La prof.ssa Patrizia Enzi
La prof.ssa Milly Catucci
I prof. Marco Quaglino e Rita Bartole
Il prof. Camillo Bortolato
La prof.ssa Santina Spiriti

La comunità "Il Montebello" di Limbiate
L'Associazione Montessori Scuola Pubblica

... a mio marito, ai miei figli



PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO



RELAZIONI SIGNIFICATIVE INTELLIGENZA EMOTIVA

FAMIGLIA – AMICI – INSEGNANTI - TUTOR – EDUCATORI

MI INTERESSA CHE TU NON STIA MALE. NON C'E' NIENTE PIU' IMPORTANTE DI TE

FANNO DI TUTTO PER FAR PERDERE L'APPETITO DI IMPARARE

CERTI BAMBINI IMPARANO QUANDO IL MAESTRO SI E' TOLTO DI MEZZO:
IL B. IMPARA DA SOLO

PROF. CAMILLO BORTOLATO



**SORRISO
INCORAGGIAMENTO
FIDUCIA INCONDIZIONATA
RISPETTO
AUTONOMIA
AMBIENTE FAVOREVOLE**



ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

- definire il momento atti allo svolgimento dei compiti
- definire i tempi necessari per le diverse materie
- preparare tutto il materiale/strumenti necessari per favorire
- un accesso più rapido a ciò che serve
- favorire il mantenimento di una **postura** appropriata contribuire a migliorare il rendimento del bambino.
- consolidare una **visione** efficiente



ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

IL LUOGO, DOVE fare i compiti. Esso deve essere:

Dedicato

Con meno distrazioni possibili Non è detto che ascoltare musica sia una distrazione. Alcune persone hanno bisogno di occupare simultaneamente due canali sensoriali per rimanere concentrati. Ad esempio per lo studente che ha la necessità di usare il canale cinestesico (muoversi continuamente) è utile permettergli di fare scarabocchi o disegni su un foglio mentre parla oppure mentre ascolta la lezione

Con tutti gli strumenti a portata di mano

NON FARE I COMPITI NE' STUDIARE:

Davanti alla televisione accesa

In salotto con le chiacchiere di tutta la famiglia

In cucina mentre i fratelli si preparano uno spuntino

Disteso nel letto con la musica nelle orecchie

In aula durante le lezioni di altre materie



ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI

scrivania vuota

LIBRI

- In uno scaffale dedicato
- Identificabili facilmente: *copertina colorata – etichetta con simbolo*

QUADERNI

In uno scaffale dedicato separato dai libri

Grandi, a listino o ad anelli (da concordare con scuola)

Identificabili facilmente, con copertina colorata, etichetta con nome e materia

Altri strumenti

- astuccio sempre completo e in ordine
- Schemi e tabelle
- Calcolatrice (1) (sconsigliata nella primaria)
- Dizionario

*(1) D.Lucangeli –
videolezione intelligenza
numerica 31.6/34.27*

IL DIARIO COME SCEGLIERLO:

Abbastanza grande

Con molto spazio per scrivere

Con i giorni giusti (con indicato già data corrispondente a giorno della settimana)

Con cordino

Riconoscibile

COME AIUTARE AD USARLO

 Orario settimanale chiaro delle lezioni

Anche con colori e simboli



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

Creiamo un **QUADRO ORARIO GIORNALIERO/SETTIMANALE** che deve essere:

Messo ben in vista

Realistico, non troppo rigido, modificabile in itinere x imprevisti

Prevedere quotidianamente momenti di studio e di svago

Prevedere brevi pause

Programma a scalare

IL BRAVO PIANIFICATORE:

Elenca ogni giorno su un foglio o sul diario gli impegni

Distribuisce le attività di studio

Fissa delle ore di studio tutti i giorni

Evita la frammentarietà

STABILIRE I TEMPI DEL LAVORO

Abituarli a lavorare con tempi stabiliti significa aiutarli a pianificazione e nell'organizzazione del lavoro. In particolare:

DIVIDERE i tempi/fasi di lavoro (spezzettando un lavoro lungo con delle pause)

ricorrere spesso al canale visivo o gestuale

far ripetere le informazioni rilevanti appena studiate – alla fine di ogni step



ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

PER IMPARARE AD ORGANIZZARSI

(impegni – tempi ...)

Da compilare il giorno prima				Da compilare il giorno successivo	
GIORNO	MATERIA/ QUANTITA'	TEMPO IPOTIZZATO	DIFFICOLTA' IPOTIZZATE (da 1 a 5)	TEMPO REALE	DIFFICOLTA' REALI
Es. martedì	storia , 3 pagine	3 ore	4	1 ora e 1/2	2
mercoledì	Mat. 1 problema	10 minuti	1	1 ora	4

(Federica Brembati –studioabilmente)



ORGANIZZAZIONE DEL DIARIO

ESEMPIO ORARIO SETTIMANALE CON IMMAGINI - scuola primaria -

	LU	MA	ME	GI	VE
1					
2					
3					
4					
1					
2					

LEGENDA SCUOLA PRIMARIA

	ITALIANO
	ARITMETICA
	GEOMETRIA
	STORIA
	GEOGRAFIA
	SCIENZE
	INGLESE
	MUSICA
	ARTE E IMMAGINE
	PALESTRA
	RELIGIONE
	ATTIVITA' DI GRUPPO (O LABORATORIO)



I compiti di Samuele

i-compiti-di-samuele5.webnode.it

STILE COGNITIVO SENSORIALE

STELLE... 1.27,30/1.31+1.34,15

Mariani (1996,1999, 2000) definisce 4 canali sensoriali con cui l'informazione viene percepita, che caratterizzano il modo di accesso alle informazioni:

- uditivo privilegia l'ascolto
- cinestesico privilegia le attività concrete
- visivo-verbale => impara leggendo
- visivo non verbale => visual learning

MEMOTEONICHE IMMAGINATIVE

- LE EMOZIONI

USARE TUTTI I CANALI SENSORIALI



STILI COGNITIVI SENSORIALI

UDITIVO

Privilegia l'ascolto:

- prestare attenzione alle spiegazioni in classe
- sfruttare il recupero e la verbalizzazione delle conoscenze pregresse su un dato argomento
- richiedere spiegazioni orali
- registrare la lezione a scuola, la propria voce mentre si ripete ad alta voce una lezione
- trasformare le pagine del libro in formato audio (sintesi vocale)
- audiolibri
- lavorare in coppia con un compagno



STILI COGNITIVI SENSORIALI

VISIVO-NON VERBALE

Detto anche Visual Learning è l'apprendimento che si basa sulla memoria visiva, impiega le immagini (disegni, foto, simboli, mappe, grafici) per ricordare e le memotecniche immaginative.

Le **MEMOTECNICHE IMMAGINATIVE** sono costruzioni di immagini mentali, statiche o dinamiche, legate ai concetti da memorizzare, che permettono la rievocazione dei contenuti ad esse correlate.

- creare immagini mentali di ciò che viene letto o ascoltato



STILI COGNITIVI SENSORIALI STRATEGIE

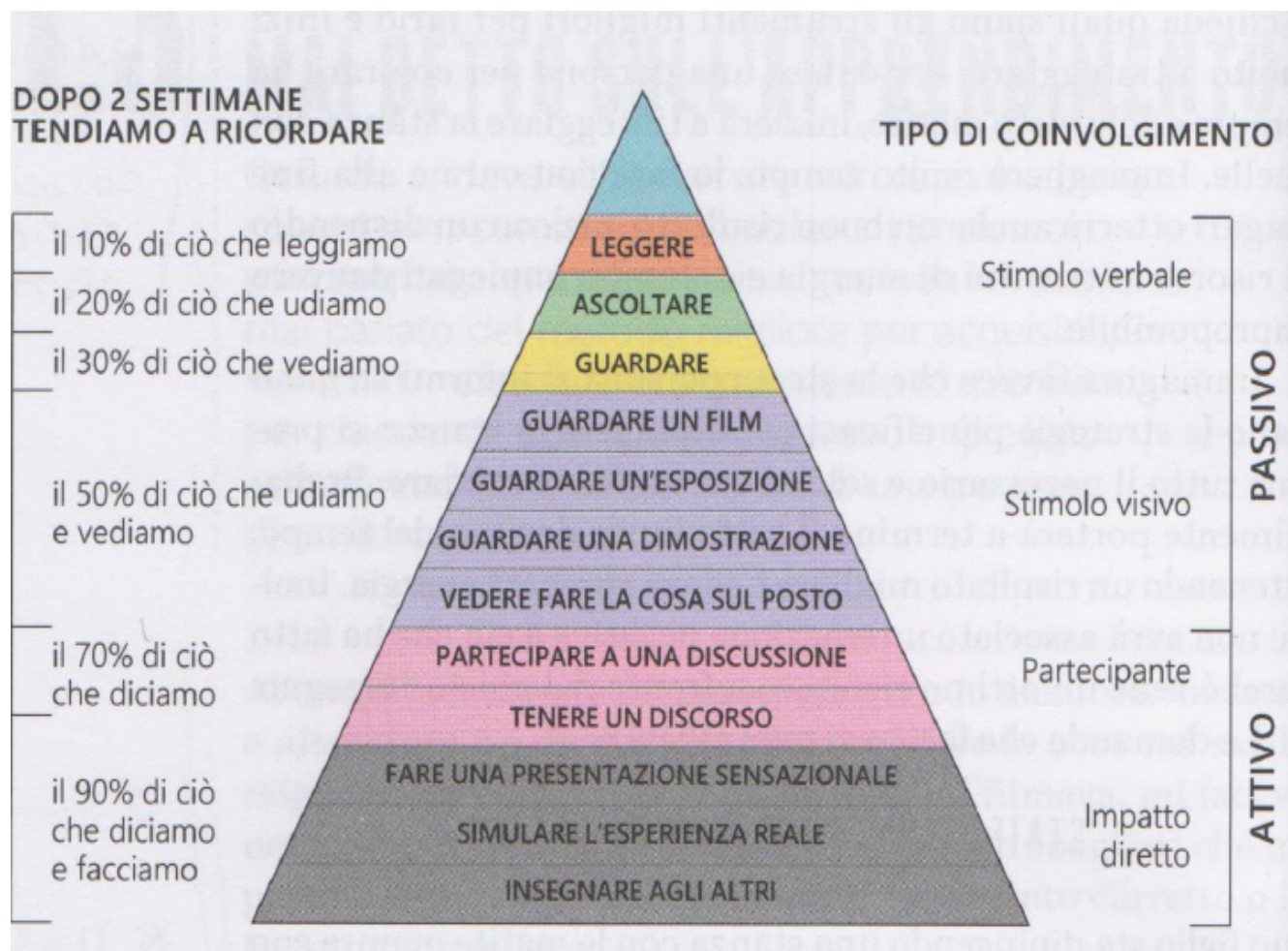
Sfruttare tutti gli stili proponendo:

- esperienza (cinestesica)
- immagini - tabelle – mappe (non verbale)
- audioregistrazione (uditivo)
- filmato (audio+video+... sottotitoli)
(non verbale+uditivo oppure non verbale+verbale+uditivo)
- testo da manipolare/osservare
(cinestesica)
- ecc...



IL CONO DELL'APPRENDIMENTO

Edgar Dale, 1969



CI VUOLE METODO



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:
> sa essere curioso ed esplorativo.

OBIETTIVI di apprendimento

> Esplorare la realtà.

OBIETTIVI di apprendimento

> Imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare ed interpretare la realtà.

OBIETTIVI di apprendimento

> Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, operando semplici inferenze, formulando e verificando ipotesi.



STRATEGIE E METODI DI STUDIO

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

1 Accesso alle informazioni
2 Comprensione
3 Organizzare le informazioni
4 Memorizzare
5 Spiegare/scrivere
6 Saper fare

Le tappe:

1. Accesso alla informazione (lettura, audio, video, lezione, ecc)
2. Comprensione
3. organizzare le informazioni (mappe, tabelle, riassunti, evidenziare il testo, audioregistraz., ecc)
4. memorizzare/fissare le conoscenze (ripetizione, reiterazione, metafore, ecc)
5. saper spiegare/scrivere (abilità linguistiche e metacognitive)
6. saper fare



ACCESSO ALL'INFORMAZIONE LETTURA

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

Ciò che è **facile leggere**, è più **facile da comprendere**.

- **frequenza d'uso**
- **rappresentabilità**
(funz. immaginativa)
- **conoscenze ed esperienze**
- **approccio e relazioni** **intelligenza emotiva**



ACCESSO ALL'INFORMAZIONE LETTURA

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

- Leggere per lui (far vedere come si fa)
- Indicare chiaramente il punto che si sta leggendo
- rimarcare il suono delle doppie e degli accenti
- adeguare l'intonazione alla punteggiatura
- **ricerca veloce** di immagini, parole, segni di punteggiatura



ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione




3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

Tecniche di lettura strategica

Figura	Tecnica	Che cos'è	Serve per...	Quando
	Scorsa rapida al testo (skimming).	Lettura molto veloce, ma superficiale.	Cogliere il significato generale.	Approccio preliminare per la comprensione e lo studio.
	Lettura analitica.	Lenta, attenta, approfondita.	Comprendere e memorizzare le parti importanti.	Dopo la fase di skimming.
	Lettura selettiva.	Sulla base di indizi, si saltano intere parti di testo e ci si sofferma su altre.	Ricerca mirata di informazioni.	Consultazione di elenchi, per rispondere a domande di cui si individuano le parole-chiave che si ricercano nel testo.

PER CAPIRE DEVO LEGGERE TUTTO? (lettura strategica/lettura veloce/capacità di cercare le parole nel testo)



ACCESSO ALL'INFORMAZIONE:

VIDEO: **CARTONI, DOCUMENTARI, ECC.**

REGISTRAZIONI VOCALI E AUDIOLIBRI

AUDIOLIBRI:

Liber Liber

Associazione Donatori di Voce ADOV

Libro Parlato Lions

Rai RadioUno – Fantasticamente

VIDEOLEZIONI IN RETE

MATEMATICAMENTE

BIGNOMI

CANALE YOUTUBE DEDICATO

GIACOMO LEOPARDI



I compiti di Samuele

i-compiti-di-samuele5.webnode.it

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

COMPRESIONE

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

il bambino può comprendere ciò che sta tentando di leggere, **solo se esperienze precedenti lo hanno messo in contatto con un vocabolario ricco e significativo.**

ATTIVITA' PER FAVORIRE LA COMPRESIONE

- già dai 4 anni può giocare a cercare le parole che **iniziano con**
- **la stessa lettera**
- offrire molte **filastrocche, conte, giochi cantati**- invenzione con le rime
- trovare **parole diverse ma somiglianti** "biglia" e "piglia", "piccino" e "micino"
- favorire la capacità di **vedere/osservare** e **stimolare la descrizione**
- il gioco "fuoco/fuochino" richiede attenzione, acutezza visiva, capacità di osservazione
- offrire **opportunità di confronto** e verbalizzare ad es. "qual è il più grande?"
- il gioco "Gianni dice..." e dà ordini per insegnare concetti di spazio dx, sx, dentro, fuori, avanti, dietro ad es. "metti la mano destra in tasca"



COMPrensione

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

Partire dagli **indici testuali**

servono per...:

- **attivare conoscenze pregresse**

- **capire di cosa parla**

- discriminare le cose importanti

- **dividere il testo in parti**

- **CREARE CONOSCENZE**
- **ATTIVARE CONOSCENZE PREGRESSE**



1.2 Scienziati con metodo

► Quanti anni ha la scienza?

La scienza è una disciplina molto giovane se paragonata alla storia dell'uomo. Se prendessimo come riferimento, per esempio, la musica o la letteratura, rispetto a questi antichi saperi della nostra cultura la scienza sembrerebbe un ragazzo giovane come te. I primi ad affrontare lo studio dei fenomeni naturali con uno spirito scientifico, per certi aspetti vicino a quello attuale, furono i **filosofi dell'antica Grecia** (in particolare Aristotele, nel IV secolo a.C.). Essi si occuparono di molti fenomeni naturali, come i movimenti nel cielo e sulla Terra, la luce e il suono, la nascita delle piante e degli animali, fornendo contributi importantissimi al progresso delle conoscenze. Ma anche questa conquista non è ancora paragonabile alla scienza così come la intendiamo oggi, perché questi filosofi non sentirono la necessità di provare le loro affermazioni con **esperimenti** e **dati ricavati da misure**; ciò li portava in certi casi a trarre conclusioni errate. Per poter parlare di «scienza moderna» bisogna fare un balzo di circa 2000 anni e giungere alle soglie del XVII secolo.

► Che cosa si intende con «scienza moderna»?

All'inizio del 1600 si stava preparando una vera e propria rivoluzione: lo studio scientifico di un fenomeno doveva essere effettuato secondo un determinato «metodo di lavoro», definito **metodo sperimentale**. Fu il grande fisico e astronomo pisano **Galileo Galilei** (1564-1642) a introdurlo per primo nella pratica scientifica. Con il metodo sperimentale nasce anche la **scienza moderna**. Il metodo sperimentale permette di giungere a una rigorosa **interpretazione** dei fenomeni tenendo conto delle **osservazioni** compiute; ha lo scopo di garantire che le **conclusioni** di uno scienziato siano documentate da **prove** che ne dimostrino la fondatezza e l'obiettività: le prove, cioè, devono basarsi su **esperimenti**, che rappresentano la parte più importante del metodo scientifico, durante i quali sono effettuate **misure** per mezzo di **strumenti** (la bilancia, il termometro, l'orologio) e vengono raccolti **dati**; in questo modo qualunque altro scienziato potrà ripetere gli stessi esperimenti, nelle medesime condizioni.

► Quali sono le tappe del metodo scientifico?

Per compiere una ricerca secondo il metodo sperimentale, ogni scienziato segue alcune tappe:

1. **osservare un fenomeno** che interessa, studiare e stabilire su quale aspetto indagare;
2. **formulare un'ipotesi**, cioè avanzare una possibile spiegazione del fenomeno;
3. **eseguire un esperimento** (o più esperimenti) per verificare se l'ipotesi è valida; durante l'esperimento si effettuano **misure** e si raccolgono i **dati** ottenuti;
4. **trarre le conclusioni**, se l'esperimento dimostra che l'ipotesi è fondata; le conclusioni, se confermate da ripetuti esperimenti, possono essere enunciate come una **legge**, che permette di prevedere come si svolge il fenomeno, una volta stabilite certe condizioni. Se l'ipotesi non è verificata, occorre tornare indietro e ripensarla.

► Quali scienze studiano la natura?

Gli aspetti della natura che possono essere oggetto di studio scientifico sono molti e assai vari. Sono così sorte **scienze sperimentali** che si occupano di diversi tipi di fenomeni (anche se mantengono numerosi collegamenti reciproci). Esiste poi una scienza «particolare», la **matematica**: base indispensabile per tutte le scienze sperimentali, permette di esprimere nel «linguaggio universale dei numeri» leggi, teorie e risultati degli esperimenti.

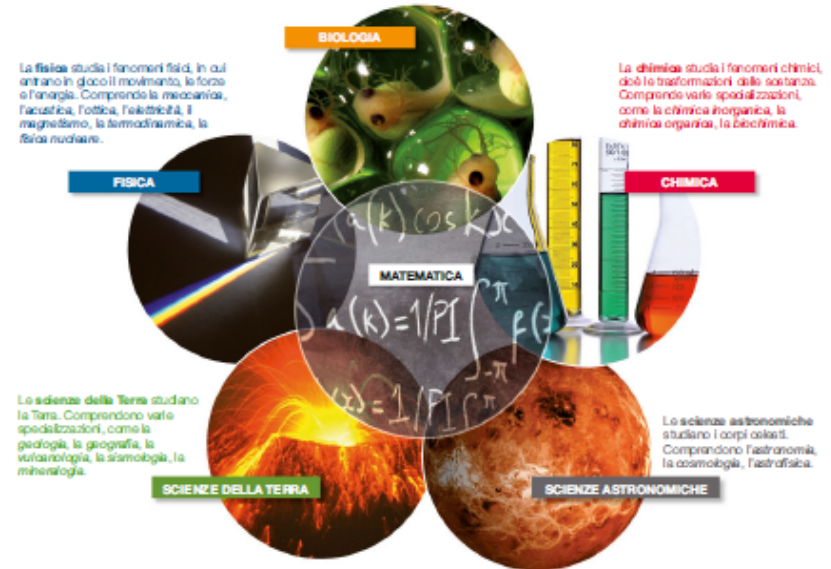
4 Galileo Galilei ritratto con il suo «cannone con l'occhiale» o «cannocchiale», strumento scientifico per l'osservazione astronomica sulla base del quale si è sviluppato il **telescopio**, alla cui messa a punto contribuì lo stesso scienziato italiano.



- Galileo Galilei
- Visitiamo un laboratorio
- Come si diventa scienziati oggi

5 LE SCIENZE SPERIMENTALI

La biologia si occupa dei fenomeni della vita. Poiché si tratta di fenomeni molto vari, nell'ambito della biologia vi sono varie specializzazioni, come la botanica, la zoologia, l'anatomia umana, la genetica, l'ecologia.



MI ALLENO SUL CAMPO

1. Completa la mappa.



2. Vero o falso ?

- Il metodo sperimentale è stato introdotto solo 400 anni fa.
- Uno scienziato deve tenere segreti i risultati dei suoi esperimenti.

3. Quali dei seguenti termini non si riferiscono al metodo sperimentale? Sottolineali.

osservazione • segreto • ipotesi • dati • misure • condivisione • esperimento • casualità • strumento • magia

KEY WORDS

esperimento experiment metodo scientifico scientific method
 ipotesi assumption



ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI

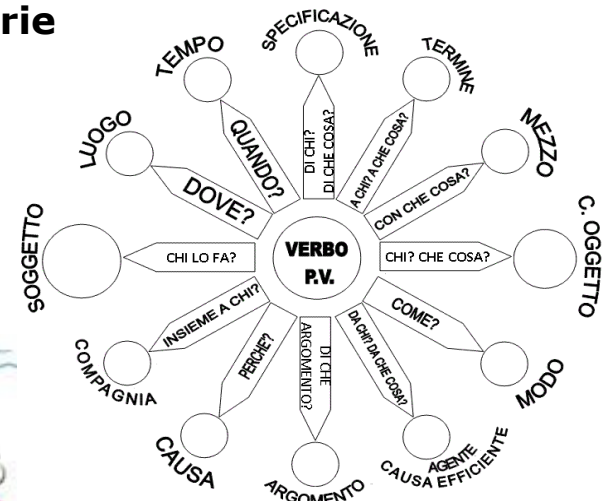
- 1 Leggo un pezzo
- 2 Sottolineo le cose importanti
- 3 Titolo
- 4 Collego tra loro
- 5 Rappresento le informazioni

- Riassunti
- Evidenziare testo
- Mappe mentali
- Mappe concettuali
- Tabelle
- Grafici
- Disegni
- I Quadernini
- Audioregistrazioni

1 Accesso alle informazioni
2 Comprensione
3 Organizzare le informazioni
4 Memorizzare
5 Spiegare/scrivere
6 Saper fare

- **RICONOSCERE le informazioni** primarie e quelle secondarie
- **RISCRIVERLE IN MODO SINTETICO**
- **RISPETTARE LA GERARCHIA DELLE IDEE**
- **LO SCOPO COMPLESSIVO**

ABILITA' METACOGNITIVE DOMANDE GUIDA

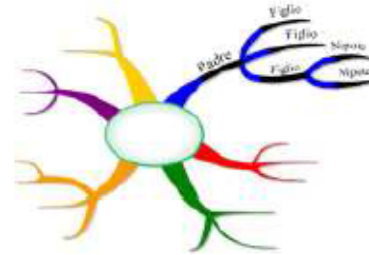


www.nelgiardino.altervista.org



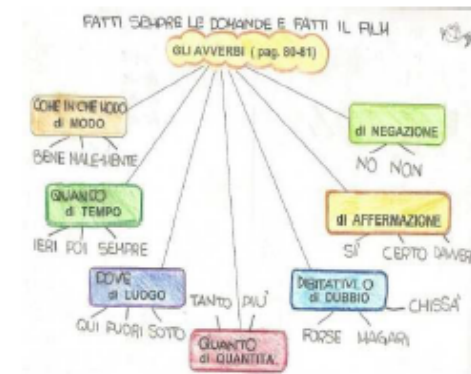
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI

MAPPE MENTALI



- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni**
- 4 Memorizzare
- 5 Spiegare/scrivere
- 6 Saper fare

MAPPE CONCETTUALI



MEMORIZZARE

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare**
- 5 Spiegare/scrivere
- 6 Saper fare


Perché il processo si compia con successo occorre poter afferrare un contenuto ed attaccarlo alle nostre **conoscenze precedenti.**

Il tutor, l'educatore è un bravo allenatore cognitivo che NON accetta la sola ripetizione della lezione ma **allena a creare collegamenti** per aiutare ad assimilare le informazioni ricevute, personalizzando così

l'apprendimento



MEMORIZZARE

- **elenco di parole chiave**
- **indice degli argomenti trattati**
- mappe e tabelle
- distribuire il materiale nel tempo
- **ripetere più e più volte (*)** 
- Avvicinarsi in modo **emozionale** alla materia



- Usare lo **HUMOR**
- Usare l' **IMMAGINAZIONE**

1 Accesso alle informazioni
2 Comprensione
3 Organizzare le informazioni
4 Memorizzare
5 Spiegare/scrivere
6 Saper fare



MEMORIZZARE: RIPETIZIONE

1 Accesso alle informazioni

2 Comprensione

3 Organizzare le informazioni

4 Memorizzare

5 Spiegare/scrivere

6 Saper fare

Sfogliare i quaderni

Ricordi cosa hai imparato?

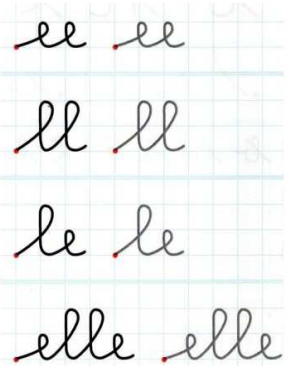
Riguardiamo insieme ...

“Dove eravamo rimasti?...”

- **Fare riferimento a mappe e/o tabelle**
- **Utilizzare immagini o elementi visivi**
- **Fare tante domande brevi e dirette**

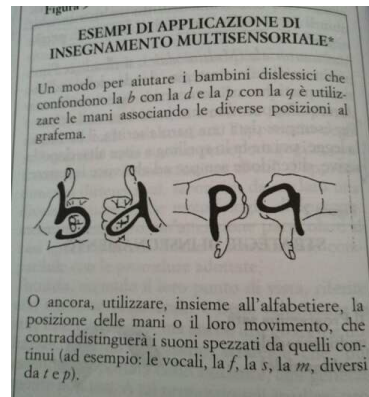


SCRIVERE



PREGRAFISMO

DAVIS



INSEGNAMENTO MULTISENSORIALE



I compiti di Samuele

i-compiti-di-samuele5.webnode.it

QUAL E' LA PAROLA?
COME INIZIA?



LAGO



AGO

L' AGO

CREARE L'IMMAGINE CORRISPONDENTE



FLASH CARDS

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare
- 5 Spiegare/scrivere
- 6 Saper fare

SCRIVERE - Grammatica

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare
- 5 Spiegare/scrivere**
- 6 Saper fare

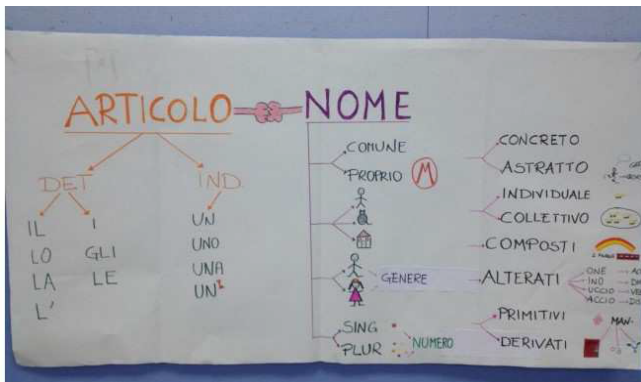
RIFLESSIONI SULLA LINGUA

ABBIAMO SCOPERTO CHE

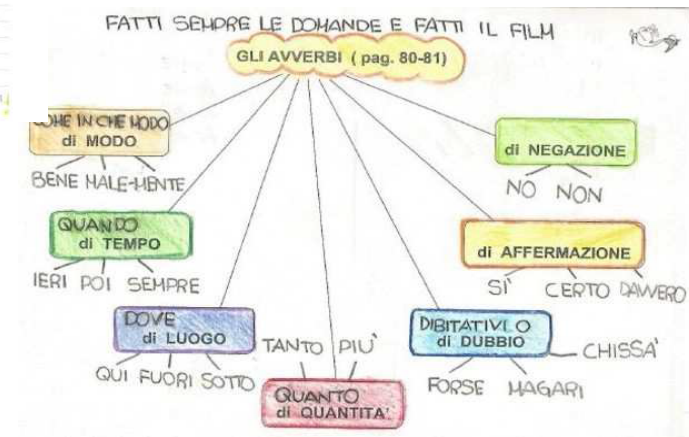
nelle frasi ci sono tantissimi nomi,
prima dei nomi ci sono articoli o
preposizioni,
ci sono anche tantissimi verbi,
forse nei testi troveremo più congiunzioni,
aggettivi, pronomi e avverbi
per ricordare meglio le parti
del discorso e l'ordine.

ARTICOLI → NOMI → PRONOMI → AGGETTIVI → VERBI
A VERBI → PREPOSIZIONI → CONGIUNZIONI →
ESCLAMAZIONI

IL QUADERNINO



MAPPE



SCRIVERE GRAMMATICA

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare
- 5 Spiegare/scrivere**
- 6 Saper fare

ANALISI GRAMMATICALE GUIDATA

FRASE (o parole)	PARTI VARIABILI				INVARIABILI				
	ART. pag. 30 - 31	NOME pag. 32 - 36 - 37 38 - 39 - 40	PRONOME pag. 57 - 69 da 73 a 77	AGGETTIVO pag. 70 - 79	VERBO semplice/composto 1 VERBO - 2 VERBI pag. 41 - 42 - 45 - 64 ESSERE pag. 48 AVVERBIO pag. 52 (con -ando -endo -endo...)	AVVERBIO pag. 80 - 81	PREP. pag. 82	CONG. Pag. 83	ESCL. Ah! Ohi! Ehi! Pag. 84

Analizza i seguenti verbi:

VERBO	VOCE DEL VERBO	CON.	MODO	TEMPO		PERS.
				È verbo? T. semplice	Essere o avere il verbo? T. composto	

ANALISI GUIDATA



SCRIVERE ORTOGRAFIA: L'autocorrezione

1 Accesso alle informazioni
2 Comprensione
3 Organizzare le informazioni
4 Memorizzare
5 Spiegare/scrivere
6 Saper fare

- La capacità di visualizzare mentalmente un modello corretto facilita l'ortografia **CARD - GIOCHI**
- Attivare processi di decisione ortografica (es. pala o palla? Pero o però?)
- Per potenziare la capacità di visualizzazione, utilizzare **colori** guida o gesti
- Es. suoni, o parole difficili e capricciose **MEMORIA UDITIVA**



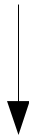
SCRIVERE

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare
- 5 **Spiegare/scrivere**
- 6 Saper fare

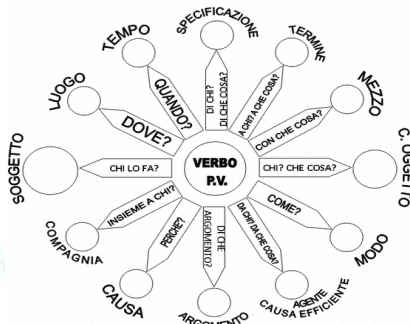
FORMA – POSTO - RUOLO

- La FORMA che hanno
- Il POSTO CHE OCCUPANO
- Il RUOLO che hanno all'interno della frase

FRASE MINIMA



ESPANSIONI



IN BASE ALLA POSIZIONE RICONOSCO

- Chi è > un nome
- Con chi sta > l'articolo e l'aggettivo
- Che cosa fa > fa da soggetto
- Chi altro può farlo? > il sostantivo



SCRIVERE

- 1 Accesso alle informazioni
- 2 Comprensione
- 3 Organizzare le informazioni
- 4 Memorizzare
- 5 Spiegare/scrivere**
- 6 Saper fare

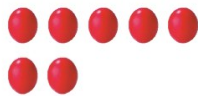


- Introduzione
- Sviluppo
- Conclusione



MATEMATICA

sette
PAROLA



QUANTITA'

7

SIMBOLO

Io sapevo sin da bambino che se volevo riuscire nel calcolo a mente, non dovevo pensare ai numeri ma alle palline C. Bortolato



- PROCESSAZIONE DEL NUMERO (lettura e scrittura)
- RAPPRESENTAZIONE MENTALE DELLE QUANTITA'
- RECUPERO DEI FATTI NUMERICI (tabelline, operaz. Entro il 20)
- CONOSCENZA DELLE PROCEDURE (algoritmi di calcolo)

RENDERE CONCRETI, CONCETTI ASTRATTA

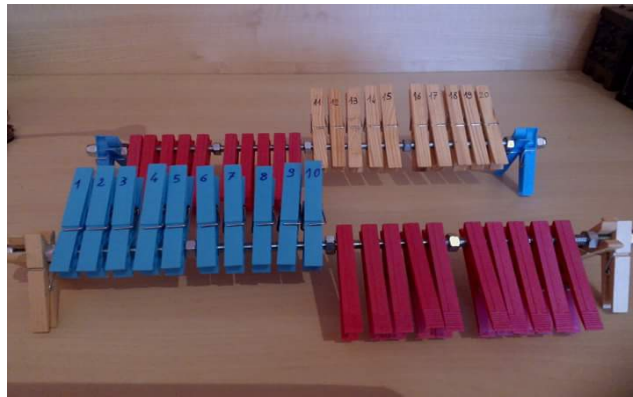
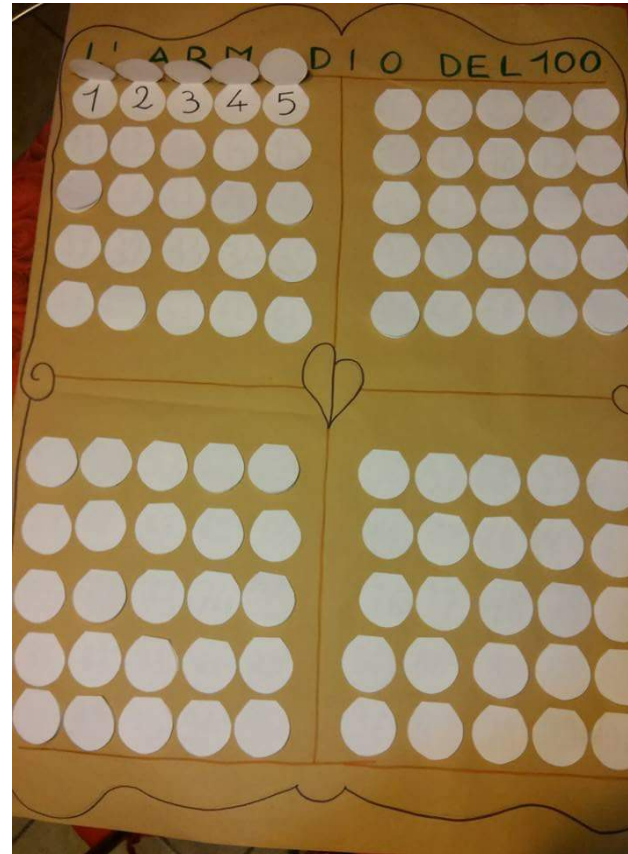
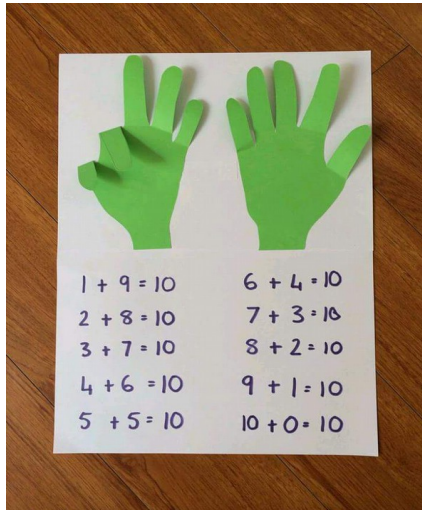
IL NUMERO E' UN DOMINIO COGNITIVO CHE IMPLICA INTELLIGENZA NUMERICA MA ANCHE COMPETENZA NELL'ISTRUIRE QUESTO DOMINIO

Prof.ssa Lucangeli 1/2.04 + 28.1/30.44



MATEMATICA: LE OPERAZIONI

APPRENDERE AL VOLO COL METODO ANALOGICO: SENZA NUMERI E SENZA PAROLE



MATEMATICA: LE OPERAZIONI

I PASSI PER L'ADDIZIONE

$$14 + 23 = 37$$

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
40	41	42	43	44	45	46	47	48	49



2 DECINE...
2 PASSI IN GIU'



3 UNITA'...
3 PASSI AVANTI



MATEMATICA: LE OPERAZIONI

LE TABELLE

la RiTabella

1	2 ●	3 ●	4 ●●	5 ●	6 ●●	7 ●	8 ●●	9 ●●	10 ●●
11 ●	12 ●●	13 ●	14 ●●	15 ●●	16 ●●●	17 ●	18 ●●	19 ●	20 ●●
21 ●●	22 ●●	23 23	24 ●●●	25 ●●	26 ●●	27 ●●●	28 ●●●	29 29	30 ●●●
31 31	32 ●●●●	33 ●●	34 ●●	35 ●●	36 ●●●	37 37	38 ●●	39 ●●	40 ●●●
41 41	42 ●●●	43 43	44 ●●●	45 ●●●	46 ●●	47 47	48 ●●●●	49 ●●	50 ●●●
51 ●●	52 ●●●	53 53	54 ●●●●	55 ●●	56 ●●●	57	58 ●●	59 59	60 ●●●

TAVOLA PITAGORICA

LINEA DEI NUMERI



I compiti di Samuele

i-compiti-di-samuele5.webnode.it

MATEMATICA: LE OPERAZIONI

MONOMI

$$4 \text{ aerei} = 4 \text{ aerei} = 4a$$

$$3 \text{ lune} = 3 \text{ lune} = 3b$$

$$4 \text{ aerei} + 2 \text{ aerei} = 6 \text{ aerei} \quad 4a + 2a = 6a$$

$$4 \text{ aerei} + 3 \text{ lune} = 4a + 3b$$

$$4a + 3b - 2a + 5b = 2a + 8b$$

FAVORIRE IL RAGIONAMENTO

UTILIZZARE I FORMULARI

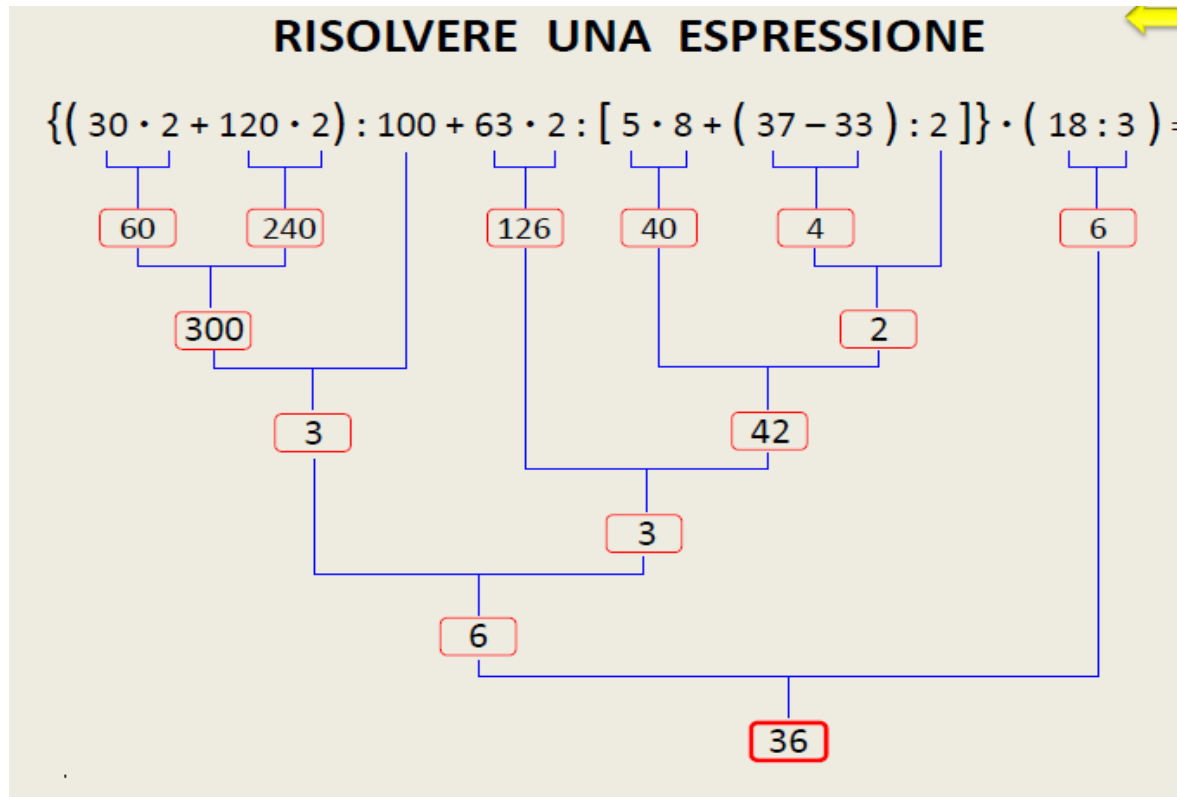
**LEGARE I CONCETTI ALLE
ESPERIENZE**

SCHEMI PER LE DEFINIZIONI

**RAPPRESENTAZIONE MENTALE
DEI CONCETTI (Immaginazione)**





MATEMATICA: LE OPERAZIONI LE PRASSI










MATEMATICA: I PROBLEMI

STUDIARE PER IMMAGINI

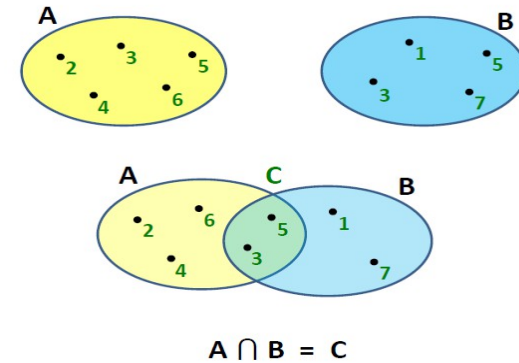
FRAZIONE PROPRIA  $\frac{3}{5}$

FRAZIONE IMPROPRIA  $\frac{7}{5}$

FRAZIONE IMPROPRIA APPARENTE  $\frac{10}{5}$

INTERO $1 = \frac{4}{4}$ 	UNITA' FRAZIONARIA $\frac{1}{4}$ 	FRAZIONE $\frac{3}{4}$ 
PROPRIA $\frac{3}{4}$  $n < d$ $\frac{n}{d} < \text{INTERO}$	IMPROPRIA $\frac{5}{4}$  $n > d$ $\frac{n}{d} > \text{INTERO}$	APPARENTE $\frac{8}{4}$  $n = d \cdot k$ $\frac{n}{d} = k \text{ INTERI}$

INTERSEZIONE TRA DUE INSIEMI



MATEMATICA:

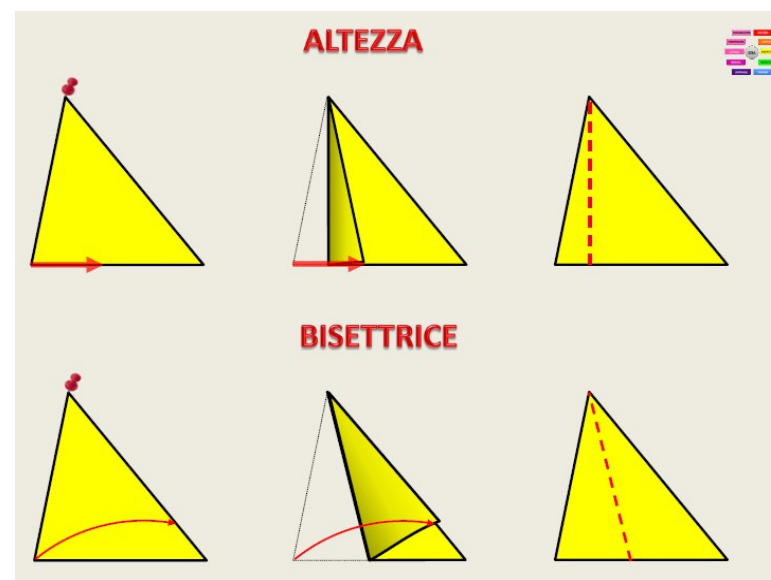
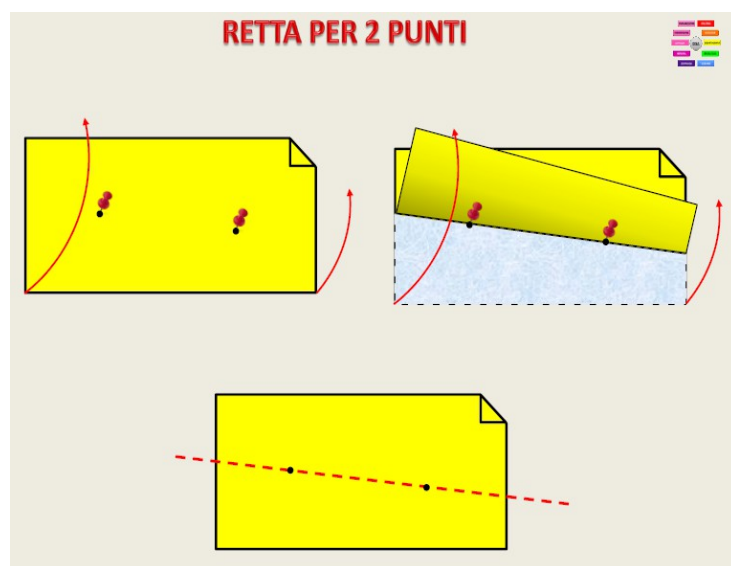
non ridurre il CONTENUTO ma facilitare la strada per
la COMPrensione

- Favorire il linguaggio iconico (valorizzare la **memoria visiva**)
- Fornire **liste di parole**
- Utilizzare una **sintassi semplificata**
- **Suddividere in parti** elementari testi complessi
- **Sequenzialità**



GEOMETRIA

Un altro modo per spiegare/dimostrare la geometria: gli origami



GEOMETRIA

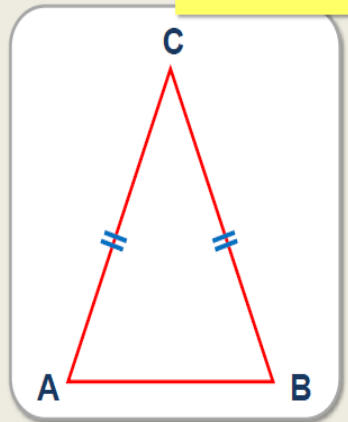
LA GEOMETRIA USA
UN LINGUAGGIO LOGICO



UN TRIANGOLO
SI DICE ISOSCELE
SE HA DUE LATI
CONGRUENTI.

VERBALE

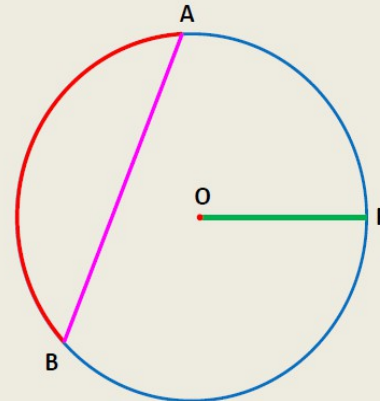
GRAFICO



SIMBOLICO

$\triangle ABC$
 $AC = BC$

RAGGIO - ARCO - CORDA - CENTRO



GEOMETRIA: COME SI FA

Scrivere i problemi in modo **CHIARO**

PROBLEMA 2

TROVA L'AMPIEZZA DEGLI ANGOLI FORMATI DALL'ALTEZZA RELATIVA ALL'IPOTENUSA CON LA BISETRICE DI UN ANGOLO ACUTO IN UN TRIANGOLO RETTANGOLO ISOSCELE.

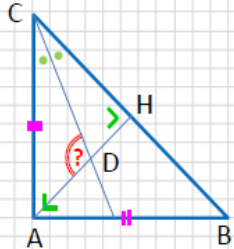
TRADUZIONE

- DISEGNA UN TRIANGOLO RETTANGOLO ISOSCELE.
- DISEGNA L'ALTEZZA **h** RELATIVA ALL'IPOTENUSA.
- DISEGNA LA BISETRICE **b** DI UN ANGOLO ACUTO.
- TROVA L'AMPIEZZA DEGLI ANGOLI FORMATI DA **h** E **b**

IL PROBLEMA DI GEOMETRIA

TESTO

FIGURA



PROCEDIMENTO

CALCOLO

DATI

$\widehat{ABC} = 90^\circ$

$AC = AB$

$\widehat{AHC} = 90^\circ$

$\widehat{ACD} = \widehat{DCH}$

$\widehat{ADC} = ?$

PROBLEMA 2



- DISEGNA UN TRIANGOLO RETTANGOLO ISOSCELE.
- DISEGNA L'ALTEZZA **h** RELATIVA ALL'IPOTENUSA.
- DISEGNA LA BISETRICE **b** DI UN ANGOLO ACUTO.
- TROVA L'AMPIEZZA DEGLI ANGOLI FORMATI DA **h** E **b**



GEOMETRIA: COME SI FA

TRAPEZI

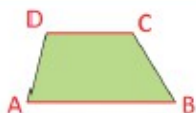
52

TRAPEZIO



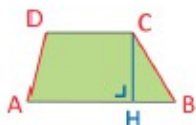
BASE MAGGIORE AB

BASE MINORE DC



LATI OBLIQUI AD, CB

ALTEZZA CH



TRAPEZIO SCALENO



TRAPEZIO ISOSCELE



52

TRAPEZIO RETTANGOLO



ANALISI DI UN PROBLEMA DI GEOMETRIA:

1. Conoscenza dei **termini**: la figura geometrica e i suoi elementi
2. Il **disegno** geometrico
3. I **simboli**
4. Le **formule e tabelle**
5. Conoscenze geometriche: **proprietà e teoremi**

LINGUA STRANIERA (L2)

Metodo Helen Doron

si insegna l'inglese ai bambini nello stesso modo in cui essi apprendono la loro **lingua madre**, creando nel contempo un sistema di **apprendimento divertente** e vivace per stimolare il **benessere emotivo**.

Helen capì che leggere e scrivere sono abilità differenti dal capire e parlare. Ma nelle scuole gli insegnanti sapevano solamente insegnare la lingua attraverso la lettura e la scrittura.

leggere e scrivere sono abilità differenti dal capire e parlare

Video Helen Doron su youtube – cartoni in lingua originale con sottotitoli



LINGUA STRANIERA (L2)

STRUMENTI E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Tecnologici:

LIM

PC con videoproiettore

registratore (CD, Mp3)

dizionario elettronico

Non tecnologici:

lettura ad alta voce (docente, compagni, tutor, ecc)

schemi, riassunti, mappe

quadernino delle regole

tavole regole grammaticali

tabella verbi con paradigma irregolare

indice argomenti da trattare

maggior tempo a disposizione

abitudine a porre quesiti per monitorare gli apprendimenti

Quali strategie per la comprensione del testo?

Lettura degli indici testuali (titolo, immagini, foto, riquadri con lessico)

lettura delle domande di comprensione (WHO, WHERE, WHEN, HOW, WHY map)

parole evidenziate (key words)

individuazione di parole già incontrate

abbinamento parola-immagine (es. Vocabolario illustrato)

word bank tematiche



LINGUA STRANIERA (L2)

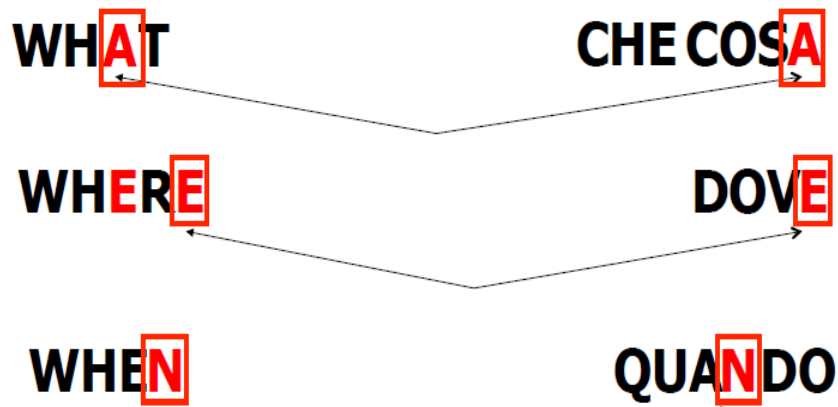
Metodo THE SQUARE - Prof.ssa Santina Spiriti

VISUAL LEARNING

E' un metodo che "gioca" con le parole e le memotecniche immaginative.

L'informazione si ricorda meglio se trasformata in immagine

Le Wh ... words e i sintagmi



ENIGMISTICA

THE SQUARE
SCHOOL OF ENGLISH

~~WHAT~~
~~WHERE~~
~~WHEN~~

3



LINGUA STRANIERA (L2)

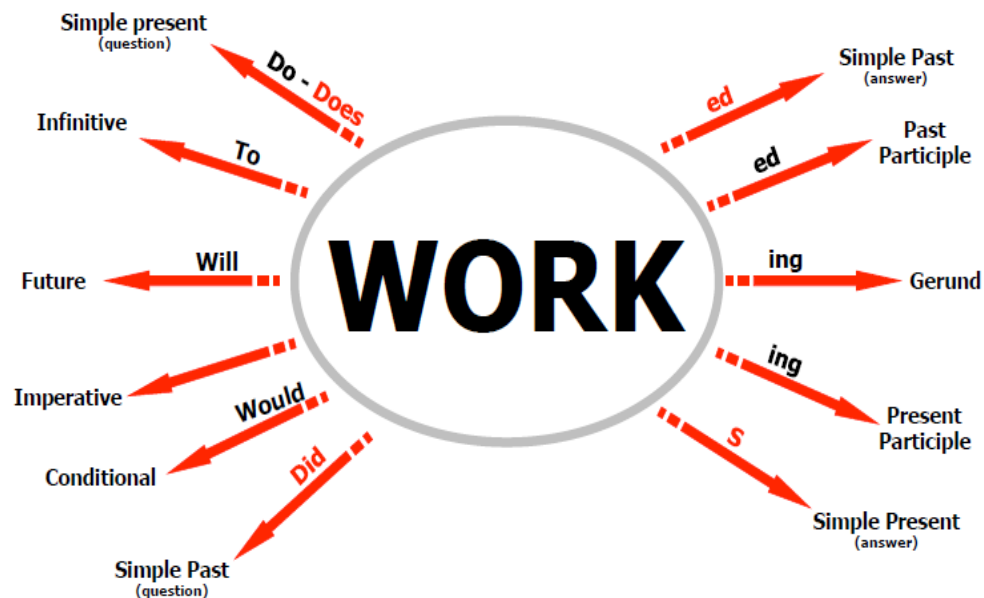
Metodo THE SQUARE

ENIGMISTICA



WH → **AT**
WH → **ERE**
WH → **EN**

Il verbo e la forma base



LINGUA STRANIERA (L2)

Metodo THE SQUARE

MANIPOLAZIONE E ALLINEAMENTO VERTICALE

Are they Tom and Jerry?

Yes, they are.

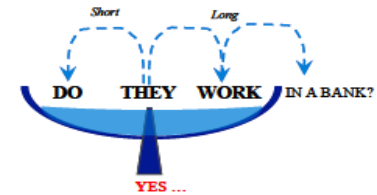
They are Tom and Jerry.

No, they aren't.

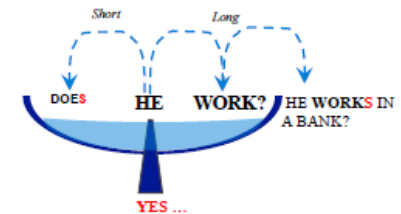
They aren't Tom and Jerry.

- SINTASSI A "ZAMPILLO"

• "DO"



• "DOES"



bibliografia:

- G.Honegger Fresco – Prepariamo i bambini alla lettura
- Quaglino, Bartole – Atlante di geometria a colori
- Quaglino, Bartole – Appunti di aritmetica con immagini
- LA RITABELLA- La fabbrica dei Segni
- M.Catucci – il quadernino della lettura
- M.Catucci – Il quadernino delle regole di italiano
- Bortolato – Primi voli in lettura
- Bortolato – la via del metodo analogico
- Lucangeli Iannitti Vettore – Lo sviluppo dell'Intelligenza numerica
- R.Grenci – Le aquile sono nate per volare
- G.Stella, L.Grandi – Come leggere la dislessia e i DSA
- Brembati, Donini - DSA e i compiti a casa
- Santina Spiriti - The square – Il melograno



NOTA SUL COPYRIGHT

Le immagini e i testi riportati in questa presentazione sono libere da copyright oppure ho ottenuto l'autorizzazione alla pubblicazione dai legittimi creatori/ideatori.

Siete liberi di riprodurre, distribuire, comunicare, esporre in pubblico quest'opera **citando la fonte**.

Non potete assolutamente usare i contenuti per **fini commerciali e di lucro**

NON POTETE ATTRIBUIRE LA PATERNITA' DELL'OPERA.

Ogni abuso sarà sottoposto al foro competente.

